

ON. MINASSO (PDL): “NESSUNA ATTINENZA TRA IL PRONUNCIAMENTO DEL TAR DEL 12 GENNAIO E LA VICENDA DELLE PRESUNTE IRREGOLARITÀ NELLE FIRME”

L'onorevole Eugenio Minasso, membro dell'VIII Commissione Ambiente, territorio e lavori pubblici e vice coordinatore regionale vicario del Popolo della Libertà, interviene in merito al pronunciamento del TAR del prossimo 12 gennaio, relativo al ricorso presentato dal Partito Democratico e dai Socialisti. “È bene puntualizzare”, afferma il parlamentare, “che il giorno 12 gennaio il Tribunale Amministrativo Regionale si pronuncerà sulla mancata ammissione della lista del Partito Comunista dei Lavoratori alla competizione elettorale per la Provincia di Savona”.

“Quindi”, puntualizza l'on. Minasso, “la vicenda riguardante le presunte irregolarità relative alla raccolta delle firme per la presentazione delle liste del PdL non è oggetto del pronunciamento che sarà emesso dal TAR”. Una precisazione doverosa, al fine di evitare confusione tra due vicende che viaggiano su differenti binari: “Sulle presunte irregolarità amministrative si dovrà infatti esprimere la Corte Costituzionale, e siamo fiduciosi che essa confermerà la validità dell'ammissione delle liste del PdL, spina dorsale di una coalizione che si è affermata nettamente alle elezioni provinciali”.

“E il pronunciamento del TAR”, prosegue il vice coordinatore vicario del PdL della Liguria, “non riguarda neppure l'indagine condotta dal procuratore Granero, della quale attendiamo con serenità la conclusione”. Conclude l'on. Minasso: “È giusto non continuare a confondere le carte, per evitare che ai cittadini e ai nostri elettori venga presentata una versione distorta dei fatti”.